



Decreto Dirigenziale n. 114 del 01/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA
- PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO
"TAGLIO BOSCO CEDUO FG. 5 (P.LLE 3 - 4); FG 6 (P.LLE 9 - 10); FG 13 (P.LLE 55 - 57 -
58 - 65 - 66 - 82 - 89 - 91) NEL COMUNE DI CORLETO MONFORTE (SA) - CUP 7069" -
PROPONENTE: SIG.RA STABILE ELEONORA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - g.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - g.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "*short list*" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 306551 in data 6/05/2014 contrassegnata con CUP

7069, la Sig.ra Stabile Eleonora, residente in Corleto Monforte (SA) CAP 84020 alla Via Sciuvolo, 4, ha presentato istanza di Verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Taglio bosco ceduo fg. 5 (p.lle 3 - 4); fg 6 (p.lle 9 - 10); fg 13 (p.lle 55 - 57 - 58 - 65 - 66 - 82 - 89 - 91) nel comune di Corleto Monforte (SA)";

- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al dott. Aliperta iscritto alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26/01/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
- a.1 Nei tre lotti (n. 2 - 3 - 4) le attività silvocolturali, consistenti nel taglio raso con rilascio di matricine, dovranno essere condotte secondo i pareri tecnici e le autorizzazioni che, di volta in volta, saranno rilasciati rispettivamente dalla U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF) e dalla Comunità Montana "Alburni", e, comunque, nel rispetto delle prescrizioni suggerite dal Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano nella nota prot. n. 10238 del 17 luglio 2014, che vengono sinteticamente richiamate nel seguito:
- a.1.1 Il taglio raso con rilascio di matricine del lotto n. 2 (circa 7 ettari) dovrà avere luogo nell'inverno 2016;
- a.1.2 Il taglio del lotto n. 3 (ettari 9,50) dovrà essere frazionato in due superfici pressoché equivalenti e compiersi negli inverni successivi 2017 e 2018;
- a.1.3 Il taglio del ceduo sul lotto n. 4 (circa 7 ettari), spazialmente separato dagli altri tre lotti, può o meno seguire la cronologia indicata nel piano dei tagli (2018 - 2019);
- a.1.4 Su balzi rocciosi, salti di quota ed impluvi (aree più critiche dal punto di vista morfologico) si devono rilasciare matricine diverse dalle querce, preferibilmente a gruppi;
- a.1.5 Non è consentita l'apertura di nuova viabilità forestale;
- a.1.6 Nelle operazioni di concentramento e di esbosco devono essere impiegati animali da soma;
- a.1.7 Devono essere conservati sul soprassuolo gli alberi cavi e deperienti, nonché quelli con evidenti segni di nidificazione in atto;
- a.1.8 In ogni stagione silvana i lavori devono essere effettuati dal 15 ottobre al 15 marzo e le attività di cantiere devono essere sospese dal 15 marzo al 15 luglio di ogni stagione silvana;
- b. che la Sig.ra Stabile Eleonora ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 23/04/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;

- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 26/01/2015, il progetto "Taglio bosco ceduo fg. 5 (p.lle 3 - 4); fg 6 (p.lle 9 - 10); fg 13 (p.lle 55 - 57 - 58 - 65 - 66 - 82 - 89 - 91) nel Comune di Corleto Monforte (SA)" proposto dalla Sig.ra Stabile Eleonora, residente in Corleto Monforte (SA) CAP 84020 alla Via Sciuvolo, 4, con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 Nei tre lotti (n. 2 - 3 - 4) le attività silvocolturali, consistenti nel taglio raso con rilascio di matricine, dovranno essere condotte secondo i pareri tecnici e le autorizzazioni che, di volta in volta, saranno rilasciati rispettivamente dalla U.O.D. 19 (DIP52 - DG06) "Servizio Territoriale Provinciale di Salerno" (ex STAPF) e dalla Comunità Montana "Alburni", e, comunque, nel rispetto delle prescrizioni suggerite dal Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano nella nota prot. n. 10238 del 17 luglio 2014, che vengono sinteticamente richiamate nel seguito:
 - 1.1.1 Il taglio raso con rilascio di matricine del lotto n. 2 (circa 7 ettari) dovrà avere luogo nell'inverno 2016;
 - 1.1.2 Il taglio del lotto n. 3 (ettari 9,50) dovrà essere frazionato in due superfici pressoché equivalenti e compiersi negli inverni successivi 2017 e 2018;
 - 1.1.3 Il taglio del ceduo sul lotto n. 4 (circa 7 ettari), spazialmente separato dagli altri tre lotti, può o meno seguire la cronologia indicata nel piano dei tagli (2018 - 2019);
 - 1.1.4 Su balzi rocciosi, salti di quota ed impluvi (aree più critiche dal punto di vista morfologico) si devono rilasciare matricine diverse dalle querce, preferibilmente a gruppi;
 - 1.1.5 Non è consentita l'apertura di nuova viabilità forestale;
 - 1.1.6 Nelle operazioni di concentramento e di esbosco devono essere impiegati animali da soma;
 - 1.1.7 Devono essere conservati sul soprassuolo gli alberi cavi e deperienti, nonché quelli con evidenti segni di nidificazione in atto;
 - 1.1.8 In ogni stagione silvana i lavori devono essere effettuati dal 15 ottobre al 15 marzo e le attività di cantiere devono essere sospese dal 15 marzo al 15 luglio di ogni stagione silvana;
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;
3. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli assetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. CHE il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;
5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
6. DI trasmettere il presente atto:
 - 6.1 al proponente;
 - 6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce